

Convocazione Assemblea degli iscritti

Berlino, 29.12.2014

Care iscritte e cari iscritti,
care e cari simpatizzanti,

l'Assemblea degli iscritti del Circolo è convocata per il 21 gennaio 2015 alle ore 19:00 in prima convocazione e in luogo da destinarsi con il seguente ordine del giorno:

1. Discussione e approvazione di eventuali modifiche allo Statuto del Circolo sulla base delle recenti modifiche apportate allo Statuto PD Nazionale.
2. Discussione ed eventuale approvazione dei Regolamenti aggiuntivi: "Regolamento per l'iscrizione al Circolo PD Berlino e Brandeburgo" e "Regolamento per la presentazione di candidature alla Segreteria del Circolo PD Berlino e Brandeburgo". Le proposte sono già state fatte circolare a iscritti/e e simpatizzanti.
3. Elezione alle seguenti cariche:
 - Vice-segretario
 - Vice-presidente
 - Garante ed eventuali membri – massimo due – della istituendo Commissione di garanzia.
4. Presentazione e approvazione del consuntivo per l'anno 2013 e situazione contabile (Laura Ciaccio, Tesoriere)
5. Tesseramento 2015
6. Discussione dei progetti in elaborazione e stesura del calendario degli incontri
7. Varie ed eventuali

Il luogo dell'incontro sarà comunicato al più presto.

Come nella convocazione dell'Assemblea del 16.12.2014 in cui

si approvò lo Statuto del nostro Circolo, suggeriamo di far pervenire per posta elettronica eventuali richieste di integrazione o modifica alle proposte dei Regolamenti prima della data dell'Assemblea qui convocata in modo da facilitare la discussione e approvazione dei vari articoli in un tempo ragionevole.

Per quanto riguarda il punto 5 dell'ordine del giorno ricordiamo che lo Statuto del Circolo approvato il giorno 16 di dicembre scorso prevede all'art. 5 che il rinnovo delle tessere avvenga entro e non oltre il 31 gennaio. I Regolamenti da approvare disciplineranno inoltre la posizione di quanti non saranno in regola entro tale data. Nei giorni prossimi daremo indicazione sulle modalità da seguire per il rinnovo, essendo ancora in attesa della distribuzione dei formulari ufficiali.

Preghiamo inoltre di volere far pervenire eventuali richieste di integrazione all'ordine del giorno entro il 16 gennaio prossimo.

Un caro saluto,

Pierantonio Rumignani
Presidente Circolo PD Berlino

per adesione: Federico Quadrelli
Segretario Circolo PD Berlino

**Lettera del Circolo PD
Berlino contro la candidatura**

di Roma per le Olimpiadi

Caro Matteo,

abbiamo appreso dalla stampa dell'appoggio dato da te quale Presidente del Consiglio a una possibile candidatura di Roma per le Olimpiadi del 2024.

Insieme con la metà dei berlinesi secondo una rilevazione Forsa, siamo del parere che gli svantaggi che derivano da un'Olimpiade superino i vantaggi. Riassumiamo qui le ragioni della nostra opposizione alla candidatura berlinese che riteniamo valgano anche nel caso di Roma.

1. Modesta utilità per l'economia

La produttività degli investimenti effettuati per un'Olimpiade è generalmente trascurabile e ben inferiore a quella di investimenti che obbediscono a usuali criteri di economicità. Forti effetti di sostituzione degli investimenti e dei consumi e moltiplicatori tendenzialmente bassi riducono già in partenza l'effetto sul PIL. Non dimentichiamo che vincoli del bilancio pubblico spingono alla compensazione della spesa per le Olimpiadi riducendo altre poste che avrebbero socialmente ed economicamente una priorità superiore.

2. Costo estremamente elevato

Il costo dei giochi londinesi ha superato, sulla base dei dati più aggiornati, i € 13 miliardi di cui più di € 10 miliardi a carico del contribuente, mentre l'IOC ha introitato nello stesso anno ben € 3,3 miliardi di cui solo € 560 milioni dati come contributo all'ente gestore delle Olimpiadi, Locog. L'esperienza passata mostra significativi eccessi di spesa rispetto ai budget iniziali (Londra: +133% secondo la Oxford University). Il processo di licitazione dei giochi favorisce la lievitazione dei costi, a beneficio di paesi che perseguono fini di prestigio (stime: Sochi US\$ 50 miliardi, Beijing \$ 30

miliardi).

3. Effetti negativi per il turismo

Come anche a Londra nel 2012, si assiste a una riduzione dell'affluenza dei turisti durante l'Olimpiade a causa della defezione dei visitatori abituali per l'effetto chiamato "crowding-out" che è massimo nel caso di città turisticamente affermate come Berlino e Roma.

4. Benefici squilibrati per lo sport e molti aspetti negativi per quello di massa

Gli investimenti privilegiano le grandi strutture, sovente sovradimensionate per il loro successivo utilizzo, a scapito di quelle richieste dallo sport di massa. In tale senso lo sport competitivo è nemico dello sport di massa perché toglie a questo risorse. Ricordiamo che una buona parte degli investimenti viene effettuata in strutture destinate successivamente alla completa distruzione o almeno a un ridimensionamento. Secondo i piani attuali di Berlino ben circa la metà del budget per gli impianti sportivi di € 2 miliardi verrebbe così spesa.

5. Aspetti negativi dal punto di vista ecologico e sociale

Terreni devono essere sigillati e cementati, sovente in aree critiche. Aumenti di prezzi generalizzati, anche per le abitazioni, sono da segnalare. Viene inoltre limitata la libera concorrenza a favore di sponsor in prossimità dei luoghi dei giochi e viene proibito, ad esempio a negozianti, l'utilizzo qualsivoglia di simboli in qualche modo legati alle Olimpiadi.

6. Aspetti problematici relativi alla sicurezza

Nel quadro di interventi invasivi furono impiegate a Londra quarantamila forze dell'ordine con un costo totale di circa € 1,5 miliardi, importo pari a tutti gli introiti commerciali del Locog. Si registra infine nel periodo delle Olimpiadi una

parziale limitazione di diritti civili quali quello della libera espressione e riunione, a Londra sulla base di una legge del 2006.

7. Contrattualistica problematica

La città aggiudicataria dei giochi è obbligata a firmare lo Host-City Contract, fortemente criticato, che regola minuziosamente i suoi pesanti obblighi tra cui l'emissione di una garanzia illimitata di acollo di tutti i costi aggiuntivi rispetto alla previsione. Tale contratto è alla radice del ritiro delle candidature per le Olimpiadi del 2022 di Oslo e, a seguito di un referendum popolare, di Monaco.

Nel nostro giudizio negativo non siamo soli. Le città di Monaco e Oslo sono gli ultimi episodi di un rifiuto crescente delle Olimpiadi nella loro faraonica veste attuale che ha come conseguenza una selezione progressivamente indirizzata verso candidati di paesi autoritari.

A fronte di tali sviluppi l'IOC stesso cerca di rimediare con l'approvazione recente di un programma di rinnovamento "Agenda Olimpica 2020". Le relative proposte contengono però pochi obiettivi definiti, quale ad esempio la limitazione del numero degli atleti e delle competizioni, limitandosi principalmente all'enunciazione di intenzioni spesso generiche. Forti perplessità nascono inoltre dalla volontà dichiarata di rafforzare l'attività di lobbying e di investire in un proprio canale televisivo con costi che si prevedono elevati. Gli sforzi dell'IOC sono quindi ancora da considerare inadeguati.

Noi riteniamo che l'Italia non debba farsi attrarre, magari per considerazioni di prestigio, da progetti costosi e inopportuni – anche e non solo per la situazione difficile delle nostre finanze – e seguire l'esempio di altre città, tra cui probabilmente anche Parigi, che rifiutano questo tipo di Olimpiadi.

Siamo delusi dall'appoggio dato da numerosi partiti a

iniziative di candidatura alle Olimpiadi senza valutare appieno gli argomenti che consiglierebbero una posizione differente. Come insegnano i recenti casi tedeschi e norvegesi tali decisioni vengono sovente prese dai vertici di partito senza tenere in conto i giudizi della propria base. Questa si rivela, soprattutto nei partiti della sinistra europea, per lo meno diffidente se non contraria a candidature. Ci auguriamo che il nostro partito faccia proprie le nostre considerazioni cogliendo anche l'occasione per ridurre l'evidente rottura nel mondo politico tra vertici e base oggi così evidente.

Siamo pronti a discutere in modo aperto in tutte le sedi opportune il tema che ci ha spinto a scrivere questa lettera. Chiediamo inoltre che per Roma si faccia come a Berlino, ove vi è un impegno a consultare la popolazione per la decisione finale sull'opportunità della candidatura.

Ti ringraziamo per la tua attenzione.

il Circolo PD Berlino

Cena di Natale con Statuto!

Care amiche e cari amici,

in data 16.12.2014 il Circolo PD di Berlino si è riunito con un'Assemblea Straordinaria per discutere e approvare lo Statuto. La discussione è stata molto proficua e alla fine siamo riusciti ad approvare lo Statuto del Circolo che entrerà in vigore a partire dal 1 gennaio 2015.

Lo Statuto del Circolo PD di Berlino è stato l'esito desiderato e sudato di un processo iniziato ormai mesi fa. Come Presidente dell'Assemblea degli iscritti avevo proposto

già a giugno 2014 di dotarci almeno di un regolamento interno per poter garantire la trasparenza e il rispetto delle regole. Abbiamo, con questo Statuto, regolamentato le iscrizioni future, le funzioni del Consiglio e del Direttivo così come abbiamo previsto procedure più rigide e chiare di controllo e garanzia per evitare da oggi in poi ogni tipo di irregolarità.

Berlino dimostra che è possibile mettere per iscritto la trasparenza e concretizzarla, non solo discuterla, chiacchierarla o utilizzarla a fini strumentali. Sarà nostro impegno assoluto quello di rispettare queste regole. Noi ci siamo impegnati seriamente in questo progetto e sono particolarmente onorato e felice di aver visto oggi, come Segretario, l'approvazione di questo Statuto dopo una discussione molto puntuale e critica.

Il Circolo mette a pieno regime i contenuti del codice etico del PD, il manifesto dei valori e degli Statuti PD nazionale ed Estero, integrando con procedure interne di controllo e garanzia. Per questo abbiamo anche previsto regolamenti attuativi che il Direttivo in sede di Consiglio proporrà e approverà circa le procedure di candidatura, di iscrizione e di "verifica" dei mandati del Segretario e del Presidente, seguendo l'esempio dell'SPD.

A questo importante evento ha fatto seguito un momento più leggero, ma non meno importante: una cena natalizia di autofinanziamento per festeggiare il Natale e l'anno nuovo tutti insieme. All'evento hanno partecipato 39 persone, molte delle quali esterne al PD. Un grazie particolare agli amici tedeschi della SPD e del PES che ci hanno fatto compagnia.

In quest'occasione ci siamo incontrati, abbiamo discusso, mangiato assieme e insieme abbiamo cantato la voglia di fare comunità: come italiani abbiamo cantato "*Bella Ciao*" e gli amici tedeschi hanno cantato "*Die Gedanken sind frei!*". Abbiamo celebrato la libertà e il pensiero libero!

Un momento per me bello e importante di vero incontro, di vera voglia di fare comunità. Per questo evento dobbiamo ringraziare anche *Grano&Pepe* che ci ha ospitati e ha preparato un menù davvero eccellente. Abbiamo ricreato un clima da Festa dell'Unità che mi ha davvero entusiasmato.

Un grazie di cuore a tutti e un augurio: che trasparenza, legalità, rispetto delle regole e voglia di impegnarsi per il bene di tutti abbiano la meglio, sempre. Che il nostro impegno e la nostra passione possano dimostrare a chi oggi è scettico, deluso o arrabbiato, che c'è anche del buono e che è bene esserci per far sì che queste energie non vadano perse, ma si rinnovino e si rafforzino.

Un caro saluto

Federico Quadrelli

Segretario Circolo PD Berlino

- Swipe left/right to see more

Assemblea degli iscritti PD

di Berlino e chiusura lavori anno 2014

Care amiche e cari amici,

il 16 dicembre 2014 il Circolo PD di Berlino si riunisce in seduta d'Assemblea Straordinaria per poter completare alcune riforme interne urgenti e per poter chiudere il 2014 con qualche cosa di davvero importante.

Discuteremo e procederemo all'approvazione del nostro Statuto interno completando un processo iniziato ormai a giugno 2014 quando come Presidente dell'Assemblea del Circolo avevo proposto di iniziare una discussione sul tema delle regole e della trasparenza. Oggi l'Assemblea Nazionale del PD ha approvato alcune modifiche allo Statuto tra cui una modifica all'art.40 relativo alla decadenza degli iscritti non in regola con il versamento della quota contributiva. Su questo aspetto avevamo avuto una discussione molto forte ed esprimo soddisfazione poiché ci siamo dimostrati avanguardie: trasparenza e legalità devono essere valori praticati e non solo enunciati. Noi a Berlino lo abbiamo fatto e il 16 dicembre 2014, salvo problemi, approveremo il quadro normativo con cui lavoreremo a partire dall'anno 2015.

L'incontro si terrà presso il locale **Grano&Pepe** in Jannowitzbrücke (U+S) in Brückenstrasse 10/B alle ore 18:00.



Ricordo che possono partecipare all'Assemblea anche le elettrici e gli elettori non iscritti al Partito Democratico, ma senza diritto di voto.

Alle ore 20:00 il locale ci ospita per la cena di autofinanziamento di Natale. Le registrazioni sono già tante quindi in caso foste interessati mandate una email a circolopdberlino@libero.it per registrarvi e chiedere informazioni sul menù.

Un caro saluto

Federico Quadrelli

Segretario Circolo PD Berlino

Lettera del Segretario Federico Quadrelli sulla vicenda romana

Care amiche e cari amici,

in questi giorni apprendiamo di un altro caso di malaffare intrecciato con la politica. Roma è oggetto dell'attenzione della magistratura e della stampa per un impressionante caso di corruzione che coinvolge personaggi del mondo dello spettacolo e della politica, da destra a sinistra. E che, purtroppo, riguarda anche un importante pezzo del PD romano, ora commissariato dal Presidente del PD **Matteo Orfini** su decisione del Segretario PD **Matteo Renzi**.

La situazione è davvero sconcertante. **Ritengo che sia fondamentale, da parte del Partito Democratico, agire con rapidità per fare chiarezza.** Esprimo una forte rabbia e una profonda preoccupazione perché vicende come queste, così come i casi di Expo e di Venezia, tra gli altri, minano ancora di più la fiducia che le gente ha nei confronti della Politica, dei politici e nello specifico del nostro Partito. La fiducia è una superficie fragile che una volta incrinata non si recupera facilmente. In un clima generale di alta sfiducia e disaffezione tutto questo è ancora più grave e ci deve far riflettere.

Le persone disoneste purtroppo esistono e non hanno colore politico. Ciò che è importante è individuarle e fare in modo che non possano danneggiare chi, invece, con dedizione, passione e onestà dedica la propria vita alla collettività.

La magistratura farà il suo lavoro, come sempre. E come sempre attendiamo gli esiti delle indagini per poterci esprimere in merito alla colpevolezza di questo o quel personaggio. Spero che le posizioni delle persone del nostro partito vengano al

più presto chiarite e che venga fugato ogni minimo dubbio di una qualche co-responsabilità in questa vicenda. Me lo auguro anche per tutti gli altri coinvolti a prescindere dall'appartenenza di partito.

La buona Politica deve essere fatta da persone che seppur divise da idee e ricette sui vari problemi siano, invece, unite dalla stessa dose di onestà, impegno e passione.

A coloro che leggendo queste notizie o ascoltandole in tv e in radio, o sul web, pensano di poter dire: *“ecco, le solite cose, sono tutti uguali”* voglio dire che sbagliano. Se queste vicende che coinvolgono pochi individui vengono generalizzate, si compie una grave ingiustizia nei confronti di coloro che si impegnano onestamente e che credendoci sacrificano molto della propria vita, del proprio tempo, delle proprie energie. **Si compie una forte ingiustizia nei confronti di chi lavora, in silenzio e lontano dai riflettori, davvero per il bene di tutti.**

Per questa ragione sento il bisogno di parlare a tutti coloro che negli anni hanno deciso di “farsi da parte”. Che hanno deciso di non partecipare più alla vita politica, da attivisti, simpatizzanti o elettori ed elettrici: **non lasciate che queste notizie facciano venire meno la vostra voglia di partecipare e di fare. Anzi, pensate che proprio perché ci sono questi casi, la vostra presenza, il vostro controllo, la vostra voglia di giustizia e onestà, serve ora più che mai!**

Siate presenti e partecipate con noi per poter cambiare in meglio questo partito e il sistema nel suo insieme. Non lasciate che a partecipare siano poi solo coloro che hanno interessi particolari da difendere, per se stessi. Partecipate in ogni modo che vi è possibile, per non lasciare in mano a chi non lo merita il vostro stesso destino.

Con preoccupazione, ma fiducia

Federico Quadrelli

Segretario Circolo PD Berlino

Pierantonio Rumignani è il nostro nuovo Presidente dell'Assemblea

Care iscritte e cari iscritti,

care amiche e cari amici,

In data 27.11.2014 l'Assemblea degli iscritti del Circolo PD Berlino ha eletto, su proposta del nostro Segretario Federico Quadrelli, il suo nuovo Presidente: Pierantonio Rumignani.

Da parte del Circolo un augurio di buon lavoro!

Circolo PD Berlino

What is Left – incontro con discussione

Care amiche e cari amici,

il 30 novembre 2014 alle ore 16:00 ci sarà la proiezione del Film "What is Left" presso il Kino Babylon in Rosa-Luxemburg-Str.30.

Costo del biglietto 8 euro (incluso aperitivo).

I biglietti possono anche essere prenotati online >>> [clicca qui](#) <<<

Seguirà discussione con l'autore **Luca Ragazzi**

Sponsor:

[SI-Scuola Italiana a Berlino](#)

[Grano&Pepe, Ristorante Italiano](#)

Saluti,

Federico Quadrelli

Segretario Circolo PD Berlino

Incontro con Eva Högl: il salario minimo in Germania

Care amiche e cari amici,

lunedì 17.11.2014, alle ore 18:30 presso la sede della SPD Berlino si terrà un incontro con **Eva Högl**, Vice Presidente del gruppo SPD al Parlamento tedesco per discutere assieme a noi dell'approvazione della legge sul salario minimo in Germania (Mindestlohn).

Sarà un'importante occasione di informazione e formazione politica a cui siete tutti invitati. Per motivi organizzativi siete pregati di mandare una email con il vostro nome per la registrazione: circolopdberlino@libero.it

Un caro saluto,

Federico Quadrelli

Anniversario della caduta del muro di Berlino

Care amiche e cari amici,

oggi, 9 novembre 2014, celebriamo il 25esimo anniversario della caduta del muro di Berlino.

Una notizia inaspettata per tutti coloro che vivevano in quel periodo nella Berlino divisa. Pochi secondi per realizzare la portata della notizia e migliaia di persone si riversano per le strade. Un giorno storico per la nuova Germania e per l'Europa. Un giorno importante per celebrare la libertà e la democrazia.

E proprio di libertà e democrazia ha parlato il sindaco uscente Klaus Wowereit durante il suo discorso al Landesparteitag della SPD di Berlino, sabato 8 novembre 2014. Un discorso commovente ed evocativo per ricordare a tutti che quel 9 novembre di venticinque anni fa si è fatta la storia. E che oggi, come ieri, dobbiamo essere tutti impegnati e vigili nel proteggere ciò che con tanta fatica chi ci ha preceduto ha costruito.

I venti del populismo e dei nazionalismi soffiano sull'Europa e in molte altre parti del mondo. Nuovi muri sono stati costruiti ed è responsabilità di noi tutti essere attivi nella difesa della libertà, della democrazia e della dignità umana.

In questo venticinquesimo anniversario dalla caduta del muro di Berlino celebriamo la pace e la voglia di incontrarsi. Ci

auguriamo che tutti i muri, ideali e reali, crollino per dare alle persone nuove prospettive di vita e di pace.

Un caro saluto a tutti, e auguri!

Federico Quadrelli

Segretario Circolo PD Berlino

Rinnovo dei Comites a Berlino

Care iscritte e cari iscritti,

a dicembre si terranno le votazioni per il rinnovo dei Comites. A differenza del 2004, per poter partecipare a queste votazioni è necessario pre-iscriversi.

A Berlino ci sono due liste per i Comites:

- 1) Insieme
- 2) Italiani a Berlino

Per potersi pre-iscrivere è necessario compilare un modulo che trovate a questo

[>>>link<<<](#) e spedirlo entro il 19 novembre 2014 all'indirizzo email indicato. Chi si è iscritto riceverà il plico per il voto direttamente a casa.

Attenzione: per esercitare il diritto di voto bisogna essere iscritti all'AIRE da almeno 6 mesi.

Vi indico, inoltre, un link ad un comunicato ufficiale del Responsabile PD Mondo, Eugenio Marino. Troverete la posizione ufficiale del Partito Democratico circa questo rinnovo delle rappresentanze degli italiani all'estero:

<http://www.partitodemocratico.it/doc/273176/comites-marino-pre-occupazioni-collettive-ma-il-problema-pi-ampio-e-la-scelta-obbligata.htm>

Un caro saluto

Federico Quadrelli

Segretario Circolo PD Berlino